



Provincia di Bologna

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE “TERRED’ACQUA”

Costituita fra i Comuni di:

**Anzola dell’Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore , Sala Bolognese,
San Giovanni in Persiceto, Sant’Agata Bolognese**

con sede presso il Comune di San Giovanni in Persiceto

Corso Italia n. 70

40017 San Giovanni in Persiceto

ALLEGATO “A”

alla deliberazione n.1 del 25/02/2009

DOCUMENTO FINANZIARIO PREVENTIVO

**Anno
2009**

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Spesa corrente

Entrata prevista		Spesa prevista	
Trasferimenti da Comuni	€ 49.514,75	Retribuzione Direttore	€ 25.764,75
		Compenso per componente tecnico esterno	
		Commissione nidi privati	€ 2.500,00
		Incarico di consulenza per costituzione Unione	€ 10.000,00
		Irap su prest. prof.	€ 850,00
		Nolo teatro "Fanin"	€ 700,00
		Beni consumo-cancelleria	€ 1.150,00
		Quota sociale annuale PromoBologna	€ 4.000,00
		Contributo ISIS Archimede	€ 1.000,00
		Informazione e pubblicità	€ 1.550,00
		Spese Segreteria Conferenza Metropolitana	€ 2.000,00
TOTALE	€ 49.514,75	TOTALE	€ 49.514,75

Comuni	Spesa	abitanti al 31/12/2008
Anzola dell'Emilia	€ 7.270,60	11.785
Calderara di Reno	€ 7.951,08	12.888
Crevalcore	€ 8.301,50	13.456
Sala Bolognese	€ 5.057,65	8.198
SanGiovanni in Persiceto	€ 16.459,26	26.679
Sant'Agata Bolognese	€ 4.474,64	7.253
TOTALE	€ 49.514,75	80.259

(pari a € 0,6169 per n° abitanti al 31/12/2008)

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Sede istituzionale presso il Comune di San Giovanni in Persiceto

Presidente: Loris Ropa, Sindaco del Comune di Anzola dell'Emilia

Responsabile: Andrea Belletti, Direttore dell'Associazione, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto

L'Associazione Intercomunale non ha personalità giuridica, pertanto ogni attività deve essere ricondotta ad uno dei Comuni associati. Le funzioni istituzionali, intese quali attività generali e trasversali dell'Associazione, sono poste in carico al Comune di San Giovanni in Persiceto, quale sede istituzionale.

Come è noto è in atto una revisione dei livelli di governo locale (Province, Comunità montane, Unioni, Associazioni, Agenzie, ecc.).

Nelle proposte di leggi presentate in Parlamento, accanto alla riduzione degli organismi di governo, viene prefigurata una loro maggiore autonomia e diretta responsabilità. In queste direttrici si muovono le proposte dirette al superamento delle Associazioni Intercomunali e la loro sostituzione con le Unioni di Comuni. Come è noto le differenze sostanziali possono così sintetizzarsi:

- l'Unione è un vero e proprio ente e quindi ha personalità giuridica;
- il Consiglio, l'organo principale dell'Unione, è costituito dalle forze politiche presenti nei singoli Consigli Comunali, sia di maggioranza quanto di minoranza;
- l'Unione ha un proprio bilancio deliberato dal proprio Consiglio.

Si tratta quindi di un modello istituzionale/organizzativo sostanzialmente e significativamente diverso dall'Associazione.

Alcune Associazioni si sono già trasformate in Unione, altre hanno annunciato la loro intenzione di farlo. Si ritiene quindi che nel corso dell'anno 2009 possa aprirsi un confronto su questo tema, con un percorso da condividere con le forze presenti nei consigli comunali rinnovati.

Qualora dovesse emergere l'utilità di collaborazioni per analisi, momenti di approfondimento, problematiche giuridiche, sviluppo organizzativo, ecc., si valuterà l'adozione dei necessari provvedimenti.

Per ciò che attiene alle previsioni di spesa per l'anno 2009, si va sostanzialmente a riconfermare quanto indicato nel precedente esercizio.

E' prevista la spesa per l'esperto tecnico in seno alla Commissione sovracomunale per l'autorizzazione ai servizi educativi privati per la prima infanzia; la quota sociale annuale di compartecipazione a PromoBologna; la quota di spesa per Segreteria della Conferenza Metropolitana dei Sindaci; il noleggio del cine-teatro "Fanin" per lo svolgimento dell'iniziativa sull'orientamento scolastico dei ragazzi dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado; il contributo all'Istituto Archimede per un'iniziativa in memoria di uno studente; la voce di spesa per una eventuale consulenza finalizzata alla costituzione dell'Unione, e la retribuzione, invariata, del Direttore.

SERVIZI CATASTALI

Spesa corrente

Entrata prevista

Trasferimenti da Comuni € 119.891,49

Spesa prevista

Personale € 98.442,49

Beni di consumo-
cancelleria € 2.261,00

Manutenzioni € 2.246,00

Utenze € 6.212,00

Pulizia locali € 3.300,00

Assicurazioni € 30,00

Aggiornamento e
formazione € 1.500,00

Informazione e
pubblicità € 400,00

Spese condominiali per
uffici € 5.000,00

Nolo fotocopiatore € 500,00

TOTALE € 119.891,49

TOTALE € 119.891,49

Comuni	Spesa	abitanti al 31/12/2004
Anzola dell'Emilia	€ 17.962,50	11.129
Calderara di Reno	€ 19.934,84	12.351
Crevalcore	€ 20.218,91	12.527
Sala Bolognese	€ 11.433,76	7.084
SanGiovanni in Persiceto	€ 40.011,71	24.790
Sant'Agata Bolognese	€ 10.329,77	6.400
TOTALE	€ 119.891,49	74.281

(pari a € 1,6140 per n° abitanti al 31/12/2004)

SERVIZI CATASTALI

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto

Sindaco Referente: Paola Marani, Comune di San Giovanni in Persiceto

Tecnico Referente: Valerio Bonfiglioli, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto

Il servizio è svolto in base ad un Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 2 aprile 2001, tra i Comuni della Associazione Intercomunale, l'Agenzia del Territorio e la Provincia di Bologna, per la programmazione, la sperimentazione e l'attuazione del piano di decentramento nell'ambito del trasferimento delle competenze del catasto ai Comuni, come stabilito dal D. Lgs. 112/98. La sua durata era fissata "sino all'entrata in regime del trasferimento definitivo " delle citate funzioni catastali.

La convenzione successivamente sottoscritta dai Comuni di Terred'acqua per la gestione associata di tale servizio scadeva nell'anno 2005. Preso atto che a tale data non si era ancora realizzato il trasferimento definitivo previsto dal D. Lgs. 112/1998, si è provveduto al suo rinnovo.

Nel corso del 2007 è stato approvato il DPCM 14/6/2007 attraverso il quale si dava il via alla fase operativa del trasferimento delle funzioni catastali ai Comuni. Entro il 3 ottobre dello stesso anno, i Comuni dovevano manifestare la propria volontà di prendere o meno in carico la gestione diretta di tali funzioni indicando la modalità (livello a, b oppure c) e la forma (singola oppure associata).

I sei Comuni di Terred'acqua hanno ritenuto di scegliere il livello c), che rappresenta il grado "massimo" di assunzione delle funzioni. Significa cioè esercitare tutte le funzioni (salvo quelle di coordinamento e controllo) svolte sinora dall'Agenzia del Territorio. Si è stabilito inoltre di utilizzare l'Associazione di Comuni quale forma associativa idonea allo svolgimento di tali funzioni, così come avvenuto sinora durante la fase sperimentale.

Il Governo, sulla base dei dati forniti dall'Agenzia del territorio circa le scelte dei Comuni a livello nazionale, avrebbe dovuto emanare un ulteriore decreto per stabilire le modalità di ripartizione delle risorse (umane ed economiche) messe a disposizione. I tempi però sono slittati e non è possibile oggi fare previsione su tempistica e modalità del decentramento.

In un quadro normativo carico di incertezze l'esperienza che ormai da sette anni caratterizza il polo di Terred'Acqua andrà avanti; il nostro polo catastale manterrà la sua piena funzionalità ed operatività con le modalità finora impiegate, in attesa dei necessari provvedimenti. Le leggi di riforma che sono allo studio del Governo, possono incidere sulla materia.

Le attività svolte, secondo quanto previsto dal citato Protocollo d'intesa, sono le stesse erogate dagli Uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio di Bologna, ma limitate ai territori dei Comuni che fanno parte di Terred'acqua :

- attività di front-office: visure catastali, certificazioni catastali, estratti di mappa, copie di planimetrie, consultazione cartacea degli archivi;
- attività di back-office: tipi mappali, frazionamenti, nuovi fabbricati, variazioni su fabbricati esistenti, volture, istanze di rettifica.

Tutto ciò nell'ottica di una sempre maggiore integrazione fra questo servizio e gli uffici comunali (in particolare uffici tributi e tecnici). A richiesta dei Comuni sarà possibile attivare un meccanismo di verifica dei classamenti, sia per quanto riguarda le nuove dichiarazioni, che per quanto concerne le situazioni esistenti.

A causa dello slittamento del processo di decentramento, nel 2009 non ci saranno i previsti introiti sulla quota-parte di tributi speciali che i Comuni avrebbero potuto iniziare ad incassare secondo quanto stabilito dal DPCM 14/6/2007.

UFFICIO DI PIANO (PSC)

Spesa corrente

Entrata prevista

Trasferimenti da Comuni € 129.297,04

TOTALE € 129.297,04

Spesa prevista

Personale (respons. e 1
unità amm. al 50%) € 51.249,04

Beni di consumo-
cancelleria € 3.296,00

Manutenzioni € 1.722,00

Assicurazioni € 30,00

Incarichi professionali € 60.000,00

Informazione e pubblicità € 3.000,00

Trasferimenti al comune
di Anzola per locali e
utenze € 10.000,00

TOTALE € 129.297,04

Comuni	Spesa	abitanti al 31/12/2004
Anzola dell'Emilia	€ 19.371,67	11.129
Calderara di Reno	€ 21.498,74	12.351
Crevalcore	€ 21.805,09	12.527
Sala Bolognese	€ 12.330,75	7.084
SanGiovanni in Persiceto	€ 43.150,65	24.790
Sant'Agata Bolognese	€ 11.140,14	6.400
TOTALE	€ 129.297,04	74.281

(pari a € 1,7406 per n° abitanti al 31/12/2004)

UFFICIO DI PIANO ASSOCIATO PSC (Urbanistica)

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto

Sindaco Referente: Paola Marani, Comune di San Giovanni in Persiceto

Tecnico Referente: Maria Gabriella Covezzi, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto

Per quanto riguarda la gestione associata dell'Ufficio di Piano per la realizzazione del nuovo strumento urbanistico dei Comuni, si precisa per l'anno 2009 si sono sostanzialmente confermati i costi previsti per l'anno precedente, e sono quelli relativi alle spese di personale, nonché quelli relativi alle spese vive di funzionamento della sede,

Le risorse di personale attribuite all'Ufficio di Piano sono:

- un Responsabile
- due incaricati liberi professionisti
- una unità amministrativa (a tempo parziale 50%).

L'Ufficio di Piano rimarrà insediato nei locali messi a disposizione sin dal 2006 dal Comune di Anzola dell'Emilia, presso l'ex Scuola Castelletto, ora Centro Culturale "Amarcord", di Santa Maria in Strada. Per il Comune di Anzola è previsto un rimborso delle spese di funzionamento dell'ufficio (€ 10.000,00).

A seguito della conclusione della Conferenza di Pianificazione, che è stata positivamente conclusa il 24 luglio 2008, si sono determinate le condizioni per la formale sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione tra la Provincia e i Sindaci dell'Associazione.

A conclusione del lungo e complesso lavoro di formazione degli strumenti, si prevede di completare la redazione del PSC e del RUE entro marzo per poter consentire le necessarie consultazioni in vista dell'adozione da parte dei Consigli comunali che è prevista per il mese di aprile 2009, cui seguirà la pubblicazione per raccogliere le osservazioni che potranno essere formulate da Enti, Associazioni e cittadini, al fine di concludere presumibilmente il percorso di formazione dei nuovi strumenti entro l'anno 2009, con la definitiva approvazione.

In vista dell'adozione, l'Assemblea dei Sindaci di Terred'acqua ha deciso di continuare il percorso già avviato di informazione e consultazione delle Istituzioni e della Società civile, volto, in particolare ad informare i componenti dei Consigli comunali e i tecnici professionisti in merito ai contenuti delle proposte dei nuovi strumenti di pianificazione.

Per quanto attiene gli incarichi esterni, non risulta necessario programmare per il 2009 nessun ulteriore incarico.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE

Spesa corrente

Entrata prevista		Spesa prevista	
Sanzioni per violaz. al Cds	€ 1.961.700,00	Personale	€ 98.337,58
		Manutenzioni impianti e attrezzature tecnologiche	€ 19.110,00
Trasferimenti da Comuni	€ 501.652,58	Manutenzioni automezzi	€ 16.700,00
		Gestione attrezz. Inform. (canoni assist. e beni consumo)	€ 12.700,00
		Stampati e Cancelleria	€ 4.900,00
		Telefono	€ 2.700,00
		Assicurazioni	€ 50,00
		Gestione sanzioni C.d.s.	€ 165.000,00
		Aggiornamento e formazione	€ 12.500,00
		Informazione e pubblicità	€ 7.840,00
		Spese per notifiche sanzioni	€ 125.500,00
		Spese per educazione stradale	€ 5.000,00
		Rimborsi per errati versamenti di sanzioni C.d.s.	€ 9.800,00
		Rimborsi a Comuni per notifiche	€ 1.960,00
		Rimborsi a Comuni per sanzioni c.d.s.	€ 1.961.700,00
		Collegamenti telematici e canoni ponte radio	€ 17.255,00
		Bolli	€ 300,00
		Spese legali-Patrocini	€ 2.000,00
TOTALE	€ 2.463.352,58	TOTALE	€ 2.463.352,58

Comuni	Spesa	abitanti al 31/12/2005
Anzola dell'Emilia	€ 90.131,94	11.337
Calderara di Reno	€ 100.968,13	12.700
Sala Bolognese	€ 57.901,64	7.283
SanGiovanni in Persiceto	€ 200.513,16	25.221
Sant'Agata Bolognese	€ 52.137,71	6.558
TOTALE	€ 501.652,58	63.099

(pari a € 2,441 per n° abitanti al 31/12/2005)

Investimenti

Entrata prevista

Contributo regionale per
C.I. - acquisto arredi e
attrezz. (pari al 70%) € 56.000,00

Trasferimenti da Comuni -
acquisto arredi e attrezz.
(pari al 30%) € 24.000,00

Contributio regionale per
progetto speciale Ufficio
mobile attrezzato (pari al
50%) € 40.000,00

Trasferimenti da Comuni
per Ufficio mobile
attrezzato (pari al 50%) € 40.000,00

Trasferimenti da Comuni
per attrezzature, veicoli € 90.000,00

TOTALE € 250.000,00

Spesa prevista

Acquisto arredi e
attrezzature € 80.000,00

Acquisto Ufficio
mobile attrezzato € 80.000,00

Acquisto veicolo,
misuratore velocità,
attrezzature segreteria € 90.000,00

TOTALE € 250.000,00

Comuni	Spesa	abitanti al 31/12/2005
Anzola dell'Emilia	€ 27.669,19	11.337
Calderara di Reno	€ 30.995,74	12.700
Sala Bolognese	€ 17.774,96	7.283
SanGiovanni in Persiceto	€ 61.554,60	25.221
Sant'Agata Bolognese	€ 16.005,52	6.558
TOTALE	€ 154.000,00	63.099

(pari a € 2,441 per n° abitanti al 31/12/2005)

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto

Sindaco Referente: Loris Ropa, Comune di Anzola dell'Emilia

Tecnico Referente: Enrico Libanori, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto

Nell'anno 2009 il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale, di seguito C.I., prevede di consolidare le attività già efficacemente attuate negli esercizi precedenti (dalla presenza sul territorio all'educazione stradale, dall'uniformità degli interventi ai servizi di prossimità), programmando, inoltre, una serie di interventi per giungere all'attuazione di quanto concordato con la Regione Emilia-Romagna con la finalità di rispondere in modo più efficace e tempestivo alle esigenze di sicurezza di tutti i cittadini e di adeguare le strutture a moderni standard di efficienza.

In particolare si prevede di:

- a) Adottare il Regolamento del Corpo;
- b) Completare i lavori per la sistemazione della nuova sede della Polizia Municipale che dovrà ospitare gli uffici del comando, l'Ufficio Unico, la Centrale Operativa, gli uffici dei Servizi di infortunistica stradale e di polizia giudiziaria. Nell'attuale sede resterà il Presidio di San Giovanni in Persiceto che vedrà così ampliati gli spazi aumentando la funzionalità dei servizi erogati.
- c) Affidare all'aggiudicatario della procedura aperta indetta nell'anno 2008 il servizio di gestione del ciclo delle sanzioni al Codice della Strada compresa la riscossione volontaria e coattiva. In tale modo si potranno liberare preziose risorse umane attualmente impiegate in adempimenti ricompresi nell'appalto, destinandole ad ulteriori attività.
- d) Attivare i Servizi Polizia Commerciale e Attività Produttive e Polizia Urbana e Sicurezza secondo le tempistiche previste dal progetto esecutivo nominando i rispettivi Responsabili. I Responsabili, in accordo con il Comandante, provvederanno ad individuare gli operatori idonei a svolgere il compito di "specialisti" nelle materie di competenza dei Servizi suddetti dando vita a nuclei specializzati in grado di garantire la qualità e l'uniformità degli interventi.
- e) Attivare il controllo edilizio volto a riscontrare la regolarità dei cantieri allestiti sul territorio anche in termini di regolarità del personale impiegato, sicurezza sul lavoro etc; vedasi, a questo proposito, il progetto "Il cantiere vigile".
- f) Completare gli interventi previsti nel progetto "Alcool e velocità: nemici della sicurezza" cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna che prevede l'incremento dei servizi mirati al controllo del rispetto delle prescrizioni in materia di guida in stato di ebbrezza e velocità unitamente ad una serie di attività preventive, rivolte in particolare ai giovani, volte a promuovere modalità di guida consapevole e sicura.
- g) Iniziare le procedure per l'attivazione del progetto "Il fine giustifica... il mezzo", del pari cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, volto a dotare il C.I. di un mezzo mobile attrezzato per rilievo dei sinistri stradali nell'ambito di un più generale intervento di prevenzione delle criticità emerse sul territorio.

SERVIZI SUL TERRITORIO

Sulla scorta di quanto già fatto nell'esercizio precedente verranno programmati servizi sul territorio, strutturati sia dal punto vista logistico che quantitativo, in maniera tale da rispondere alle esigenze delle varie comunità.

FORMAZIONE

Verranno programmati idonei corsi di aggiornamento e formazione rivolti sia agli ufficiali che agli agenti, secondo le necessità emergenti e in collaborazione con la Scuola regionale di Polizia Locale.

L'attività formativa, finalizzata al consolidamento della professionalità, riguarderà in particolare la gestione delle risorse umane, la polizia stradale e giudiziaria.

CRITICITA'

Le difficoltà economiche hanno già determinato la mancata assunzione di n°3 agenti di Polizia Municipale nell'anno 2008. Se l'anno 2009 non consentirà di rispettare quanto previsto nell'Accordo di Programma firmato con la Regione Emilia Romagna, dovremo incontrare i rappresentanti della Regione al fine di individuare i tempi di attuazione dell'Accordo stesso.

Nello stesso tempo, con l'organico attuale, si presenteranno delle difficoltà a far fronte a nuove iniziative che prevedono comunque la presenza della Polizia Municipale.

SERVIZIO DI PREVENZIONE-PROTEZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Spesa corrente

Entrata prevista		Spesa prevista	
Trasferimenti da Comuni	€ 35.710,00	Costo servizio in convenzione	€ 35.710,00
TOTALE	€ 35.710,00	TOTALE	€ 35.710,00

Comuni	Spesa	Dipendenti al 31/12/2007
Anzola dell'Emilia	€ 5.230,25	87
Calderara di Reno	€ 6.492,73	108
Crevalcore	€ 5.470,72	91
Sala Bolognese	€ 2.945,77	49
SanGiovanni in Persiceto	€ 12.744,98	212
Sant'Agata Bolognese	€ 2.825,54	47
TOTALE	€ 35.710,00	594

(pari a € 60,12 per n° dipendenti al 31/12/2007)

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI IN AMBIENTE DI LAVORO

Comune capofila: Anzola dell'Emilia

Sindaco Referente: Matteo Prencipe, Comune di Calderara

Tecnico Referente: Alessandro Stanzani, presso il Comune di Anzola dell'Emilia

Nel corso del 2008 si è provveduto al rinnovo della convenzione tra i Comuni dell'Associazione Intercomunale per la gestione del servizio di prevenzione e protezione dai rischi in ambiente di lavoro, andando a confermare la validità della scelta di gestione associata effettuata nel 2002.

Per quanto attiene alla modalità di gestione, il servizio in oggetto è stato affidato ad una società esterna.

Dopo un primo affidamento, giunto a scadenza nel 2006, è infatti proseguito il rapporto con la società Nier Ingegneria SpA: in questo secondo caso però si è pervenuti alla individuazione della ditta affidataria del servizio, facendo ricorso alla convenzione attivata in tale settore da CONSIP SpA (la società del Ministero dell'Economia per la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi della PA).

Gli obiettivi individuati restano invariati:

- la formazione e l'informazione ai dipendenti sulla natura dei rischi e su come fronteggiare gli stessi.
- effettuare esercitazioni di evacuazione dei locali, rispetto alle diverse situazioni dei luoghi.
- adeguamento delle strutture e delle certificazioni secondo la normativa vigente.

L'attività posta in essere si concretizza nelle seguenti tipologie di interventi:

- Sopralluoghi tecnici presso i Comuni dell'Associazione per valutazioni locali e macchinari in dotazione ai dipendenti;
- Formulazione di pareri tecnici per gli acquisti dei Dispositivi di Protezione Individuale;
- Incontri con i datori di lavoro;
- Incontri con i medici competenti;
- Riunioni periodiche annuali ai sensi di legge;
- Aggiornamenti/riformulazione dei documenti di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 626/94;
- Formulazione di pareri vari su specifiche situazioni a richiesta dei diversi uffici dei singoli Comuni;
- Assistenza tecnica su specifiche procedure (acquisti, gare, incarichi, ecc.);
- Analisi e formulazione parere sul "rischio chimico";
- Consulenza telefonica continuativa su chiamata dei diversi Referenti comunali o dei Responsabili dei diversi servizi comunali su problematiche specifiche;
- Trasmissione di documentazione varia ai Referenti comunali su novità legislative, approfondimenti tecnici concernenti la prevenzione e la sicurezza sul lavoro.

UFFICIO DI PIANO (area sociale)

Spesa corrente

Entrata prevista		Spesa prevista	
Trasferimenti da Comuni	€ 102.468,17	Trasferimento al Comune di Crevalcore (rimborso Responsabile)	€ 20.445,54
Contributo da Regione	€ 40.077,37	Servizi in convenzione (rimborso per coordinatore/progettista)	€ 55.000,00
		Trasferimento alla ASP "Seneca" (rimborso figura di sistema 1 giornata settimanale)	€ 7.000,00
		Personale (1 unità amministrativa)	€ 36.000,00
		Prestazioni professionali (incarico occasionale)	€ 17.100,00
		Aggiornamento e formazione	€ 1.500,00
		Stampati, cancelleria	€ 2.000,00
		Informazione e pubblicità	€ 1.500,00
		Spese per trasloco	€ 2.000,00
TOTALE	€ 142.545,54	TOTALE	€ 142.545,54

Comuni	abitanti al 31/12/2007	Riparto Spesa
Anzola dell'Emilia	11.586	€ 15.095,64
Calderara di Reno	12.754	€ 16.617,45
Crevalcore	13.127	€ 17.103,44
Sala Bolognese	7.910	€ 10.306,10
SanGiovanni in Persiceto	26.264	€ 34.219,90
Sant'Agata Bolognese	7.004	€ 9.125,65
TOTALE	78.645	€ 102.468,17

(pari a € 1,3029 per n° abitanti al 31/12/2007)

UFFICIO DI PIANO (Area Sociale)

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto

Sindaco Referente: Daniela Occhiali, Comune di Sant'Agata Bolognese

Tecnico Referente: Marisa Balboni, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto

Descrizione attività

Il processo di innovazione regionale avviato fin dal 2007 sull'assetto della "governance" e degli strumenti della programmazione sociale e sanitaria, nel corso del 2008 si è attuato attraverso le indicazioni relative al livello intermedio con le Linee di indirizzo sul ruolo delle Conferenze territoriali sociali e sanitarie e con l'Atto di indirizzo e coordinamento triennale come previsto dal Piano Sociale e sanitario regionale 2008/2010, che porteranno alla prossima programmazione di ambito distrettuale 2009/2011 di cui si attendono le linee guida.

Con l'approvazione del prossimo Programma Attuativo 2009 il Nuovo Ufficio di Piano si riconfermerà quale modello organizzativo e gestionale per l'integrazione socio-sanitaria di supporto ai vari livelli istituzionali nell'ambito del Distretto di Pianura Ovest. Alle funzioni già svolte, si integrano quindi quelle previste dalla D.G.R. 1004/2007, ed in particolare:

- a) attività istruttoria, di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e sociosanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale e Programmi attuativi annuali comprensivi del Piano delle attività per la non autosufficienza);
- b) attività istruttoria e di monitoraggio per la definizione di regolamenti distrettuali sull'accesso e sulla compartecipazione degli utenti alla spesa;
- c) attività istruttorie per la definizione di un sistema integrato fra l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e tutti i soggetti che producono servizi nel territorio;
- d) azioni di impulso e di verifica delle attività attuative della programmazione sociale e sociosanitaria, con particolare riferimento a :
 - risorse, monitoraggio e verifica in itinere dei risultati del Piano annuale per la non autosufficienza e dell'equilibrio del Fondo distrettuale per la non autosufficienza;
 - impiego delle risorse per l'attuazione in forma associata dei Programmi finalizzati, e per la gestione di alcuni servizi comuni, nella prospettiva della costituzione del Fondo sociale locale;
 - promozione e supporto ad azioni di integrazione e coordinamento organizzativo e professionale relativamente ai servizi sociali e sanitari;
 - presidio e promozione dell'integrazione della progettualità e degli interventi sociali e sociosanitari con le altre politiche (es.: funzione di raccordo per inserimento lavorativo disabili e fasce deboli, figura di sistema nell'area minori);
 - raccordo e utilizzo delle rilevazioni sulla domanda e sull'offerta, anche con riferimento all'attività degli sportelli sociali;
 - definizione e gestione di percorsi di formazione comuni tra i servizi della zona;
 - monitoraggio dell'andamento del benessere e della salute, con riferimento alle determinanti ed agli indicatori presi in considerazione nella programmazione.

In questa prima fase di programmazione, nel Bilancio 2009 sono stati indicati i progetti finalizzati che si prevede saranno riproposti in continuità ma, su indicazioni anticipate in via informale dalla Regione Emilia Romagna, con un taglio ai finanziamenti da impiegare di circa il 15% rispetto a quanto stanziato per il 2008. Le azioni riproposte sono le seguenti:

- Sostegno ai Comuni quale concorso regionale all'attuazione dei piani di zona distrettuali per il benessere e la salute – quota finalizzata
- Programma finalizzato alla promozione e attuazione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza
- Sperimentazione di iniziative per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con un numero di figli pari o superiore a quattro
- Programma per azioni e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari
- Interventi relativi al primo anno in famiglia e alle iniziative di conciliazione dei tempi di cura e di lavoro
- Programma distrettuale di sostegno all'affidamento familiare

- Programma finalizzato “Sostegno agli interventi di promozione del benessere dei giovani, di prevenzione del consumo/abuso di sostanze e di reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici”
- Programma finalizzato di zona “Integrazione dei cittadini stranieri”
- Programma finalizzato “Contrasto alla povertà e all’esclusione sociale”
- Programma finalizzato Contributi per la mobilità e l’autonomia nell’ambiente domestico a favore di persone con disabilità art.9, L.R. 29/97
- Completamento rete sportelli sociali
- Progetti collegati alle attività per la non autosufficienza .

Coerenza del programma con i Piani regionali

Gli interventi iscritti al programma corrente si sviluppano coerentemente con i piani regionali in materia di assistenza sociale. Le azioni previste in tale ambito dalla programmazione regionale, si riscontrano fattivamente negli interventi alla persona (minori, adulti, anziani, famiglie, donne e disabili) realizzati dal servizio attraverso pianificazioni anche trasversali che coinvolgono altri servizi del settore quali la scuola e la cultura. La contribuzione erogata dalla Regione a valere su risorse L.R.2/03 e L.328/00 a ciò mirate, non risulta esaustiva rispetto all’impegno finanziario utile alla praticabilità degli interventi programmati, rendendo necessario l’utilizzo di mezzi finanziari propri dell’Ente e delle Amministrazioni comunali afferenti all’Associazione Intercomunale Terred’acqua.

Comuni/Regione Emilia Romagna/ Fondazione del Monte di Bo e Ra	Programmi Finalizzati gestiti in forma associata 2009						
	Piano in ambito distrettuale per azioni d'integrazione sociale a favore di cittadini stranieri immigrati	Contrasto alla povertà	Sostegno agli interventi di promozione del benessere dei giovani, di prevenzione del consumo-abuso di sostanze e reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici	Progetto finalizzato "Una comunità competente"	Progetto "Giovani radici"	Progetto L.21 Centri giovanili in formazione e in rete	Totale
Anzola dell'Emilia	€ 3.221,50	€ 1.887,90	€ 1.201,44	€ -	€ -		€ 6.310,84
Calderara di Reno	€ 2.539,15	€ 2.078,22	€ 1.383,16	€ -	€ -		€ 6.000,53
Crevalcore	€ 4.739,99	€ 2.139,00	€ 1.352,84	€ -	€ -		€ 8.231,83
Sala Bolognese	€ 1.428,15	€ 1.288,91	€ 889,06	€ -	€ -		€ 3.606,12
San Giovanni in Persiceto	€ 5.163,74	€ 4.278,79	€ 2.608,54	€ -	€ -		€ 12.051,07
Sant'Agata Bolognese	€ 2.127,81	€ 1.141,29	€ 785,34	€ -	€ -		€ 4.054,44
Totale a carico Comuni/Fondazione del Monte Bo e Ra	€ 19.220,34	€ 12.814,11	€ 8.220,38	€ -	€ 60.000,00		€ 100.254,83
Contributo Regionale	€ 44.847,47	€ 29.899,59	€ 19.180,89	€ 32.300,00	€ -	€ 39.831,00	€ 166.058,95
Totale progetto	€ 64.067,81	€ 42.713,70	€ 27.401,27	€ 32.300,00	€ 60.000,00	€ 39.831,00	€ 266.313,78

Programmi finalizzati decentrati 2009		
Aree di intervento		
Area famiglia, bambini e adolescenti	Finanziamento regionale	Finanziamento comunale
Programma finalizzato promozione diritti e opportunità infanzia e adolescenza.	€ 72.239,75	€ 30.959,89
Programma finalizzato 4 o più figli	€ 48.563,74	€ 12.140,90
Programma finalizzato sostegno affido familiare	€ 5.851,72	€ 1.462,93
Area Anziani, disabili e Piano distrettuale non autosufficienza		
Fondo Nazionale per la non autosufficienza anziani e disabili FNA	€ 108.243,58	€ -
Azioni di tutoraggio assistenti familiari	€ 13.821,00	€ 3.455,32
Contributi mobilità e autonomia ambiente domestico .29/97 art.9 e 10	€ 15.523,55	€ -
Area Azioni e interventi trasversali		
Rete sportelli sociali proseguim. Progetto promozione e sviluppo	€ 21.732,88	€ -
Totale	€ 285.976,22	€ 48.019,04

PROTEZIONE CIVILE

Spesa corrente

Entrata prevista

Trasferimenti da Comuni € 40.669,25

TOTALE € 40.669,25

Spesa prevista

Spese personale € 18.569,25

Prestazioni professionali € 5.000,00

Cancelleria € 475,00

Informazione e pubblicità € 16.625,00

TOTALE € 40.669,25

Comuni	Spesa	abitanti al 31/12/2008
Anzola dell'Emilia	€ 5.971,76	11.785
Calderara di Reno	€ 6.530,67	12.888
Crevalcore	€ 6.818,49	13.456
Sala Bolognese	€ 4.154,13	8.198
SanGiovanni in Persiceto	€ 13.518,92	26.679
Sant'Agata Bolognese	€ 3.675,28	7.253
TOTALE	€ 40.669,25	80.259

(pari a € 0,5067 per n° abitanti al 31/12/2008)

PROTEZIONE CIVILE

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto

Sindaco Referente: Valerio Toselli, Comune di Sala Bolognese

Tecnico Referente: Libanori Enrico, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto

Per l'anno 2009 si prevede che la struttura sovracomunale di protezione civile assuma l'assetto definitivo, iniziando, anche sulla base del nuovo strumento costituito dal Piano Sovracomunale di protezione civile, a svolgere pienamente le funzioni e i compiti individuati nella Convenzione.

Traguardo cardine dell'esercizio futuro sarà, infatti, la definitiva approvazione del "Piano Sovracomunale di Protezione Civile", che consentirà la gestione degli eventi che richiederanno l'intervento degli organi e delle strutture facenti parte dell'ambito operativo della protezione civile.

Questo importante atto, corredato della cartografia necessaria, consentirà inoltre un confronto con i singoli piani comunali di protezione civile, che dovranno essere integrati ed armonizzati, andando a costituire un unico "corpus" che permetterà ad ogni Comune di gestire correttamente e secondo i medesimi canoni procedurali le situazioni emergenziali di propria competenza, attivando gli interventi necessari.

Elemento caratterizzante del Piano Sovracomunale è stata la elaborazione condivisa con le Associazioni di volontariato operanti nella Protezione civile: il documento predisposto dal professionista incaricato è stato infatti discusso in ogni singolo punto con i rappresentanti delle Associazioni che hanno, pertanto, potuto proporre preziose ed importanti osservazioni che hanno reso il Piano aderente alla realtà dell'Associazione Intercomunale Terred'Acqua.

Tra gli altri obiettivi, inoltre, l'attivazione di un percorso divulgativo ed informativo relativamente ai contenuti del Piano stesso con lo scopo di fornire alla comunità gli strumenti necessari ad affrontare situazioni di emergenza. Sarà valutata la possibilità di effettuare esercitazioni a carattere sovracomunale, attraverso la collaborazione delle Associazioni di Volontariato.

La disponibilità di una sede adeguata, individuata presso la sede del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale, permetterà di avere un punto di riferimento sovracomunale, ove fare confluire le diverse esigenze, problematiche, criticità ed interrogativi che dovessero sorgere. A tale scopo sarà attivata una postazione utente fornita di tutte le attrezzature necessarie a svolgere quel ruolo di raccordo che il carattere di "sovracomunalità" richiede.

Ciò consentirà un più puntuale monitoraggio delle potenziali situazioni di rischio; la condivisione di informazioni favorirà, inoltre, una elaborazione uniforme delle procedure di intervento e di attivazione.

In collaborazione con le Associazioni di Volontariato presenti ed operative nel territorio dell'Associazione si inizierà a creare una rete di controllo ed intervento tale da consentire una ottimale allocazione sia in termini di risorse umane che materiali.

Nell'esercizio 2009 la collaborazione con la Provincia di Bologna – Settore Protezione Civile - dovrebbe concludersi portando alla realizzazione del Piano Rischi Gas, corredato dalle cartografie e dalle planimetrie relative.

FESTIVITA' CIVILI

Spesa corrente

Entrata prevista		Spesa prevista	
Trasferimenti da Comuni	€ 9.006,00	Nolo cine-teatro "Fanin"	€ 1.000,00
		SIAE	€ 287,00
		Compenso Associaz. Giovani per la Costituzione	€ 2.900,00
		Spettacolo Giornata della Memoria e ospitalità attori	€ 2.870,00
		Manifesti e inviti 25 Aprile - 2 Giugno	€ 1.949,00
TOTALE	€ 9.006,00	TOTALE	€ 9.006,00

Comuni	Spesa	abitanti al 31/12/2005
Anzola dell'Emilia	€ 1.347,62	11.337
Calderara di Reno	€ 1.509,64	12.700
Crevalcore	€ 1.505,48	12.665
Sala Bolognese	€ 865,72	7.283
SanGiovanni in Persiceto	€ 2.998,00	25.221
Sant'Agata Bolognese	€ 779,54	6.558
TOTALE	€ 9.006,00	75.764

(pari a € 0,1189 per n° abitanti al 31/12/2005)

INIZIATIVE COMUNI PER FESTIVITA' E RICORRENZE CIVILI

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto

Sindaco Referente: Valeria Rimondi, Comune di Crevalcore

Tecnico Referente: Belletti Andrea, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto

Il programma delle attività associate per la celebrazioni delle festività e ricorrenze civili elaborato per l'anno 2009 , è il seguente:

27 Gennaio "Giornata della Memoria

Per la commemorazione della Giornata della Memoria, si è ritenuto di proporre uno spettacolo teatrale. La scelta è caduta su " Foglie della Rosa Bianca" del Teatro Aleph, con la regia di Giovanni Moleri, tratto dal libro omonimo di Inge Sholl.

La rappresentazione si terrà presso il Teatro "G. Fanin" di San Giovanni in Persiceto, ritenuto idoneo per la sua capienza ad accogliere tutti i ragazzi coinvolti: è infatti rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado e alle scuole superiori dei sei Comuni di Terred'acqua. Sono previste due repliche, nella stessa mattina, per un totale di 1.200 ragazzi.

Al termine dello spettacolo seguirà un incontro con due testimoni dei campi di concentramento, Armando Gasiani e Adelmo Franceschini.

Il programma sarà completato dagli eventi organizzati dai singoli Comuni.

10 Febbraio "Giorno del ricordo"

Per il Giorno del Ricordo è previsto un incontro tra gli alunni di quattro classi delle scuole superiori ISPIA "M. Malpighi" e ISIS "Archimede" di San Giovanni in Persiceto con lo scrittore Diego Zandel, profugo istriano, sul tema dell'esodo istriano dalmata e delle foibe, raccontato nel suo libro "Racconti dell'Est".

Sempre nella giornata del 10 febbraio, presso la sede dell'Eco Museo, nel Comune di Sala Bolognese, è programmato un incontro pubblico con i Consigli Comunali di Terred'acqua, con la partecipazione di Diego Zandel.

25 Aprile e 2 Giugno

Si conferma, anche per l'anno 2009, l'intenzione di stampare un manifesto unico, sotto il logo di Terred'acqua, con il programma delle celebrazioni dei Comuni per le due festività, oltre agli inviti, con lo specifico programma di ogni singolo Comune.

Costituzione Italiana

In considerazione delle richieste avanzate dalle scuole del territorio, si è concordato sulla importanza di proporre anche quest'anno un percorso sul tema della Costituzione Italiana e dei diritti civili.

Il progetto prevede, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte della scuola primaria, degli incontri di approfondimento sui temi della Costituzione, con la collaborazione della Associazione Giovani per la Costituzione, che ha già organizzato efficacemente analoghi incontri lo scorso anno.

SISTEMA MUSEALE DI TERRED'ACQUA

Spesa corrente

Entrata prevista		Spesa prevista	
Trasferimenti da Comuni	€ 29.791,00	Costo servizio in convenzione al Centro Agricoltura Ambiente	€ 29.791,00
TOTALE	<u>€ 29.791,00</u>	TOTALE	<u>€ 29.791,00</u>

(La spesa è ripartita in base alle strutture presenti sui rispettivi territori e al n° abitanti)

Comuni	Spesa
Anzola dell'Emilia	€ 2.053,22
Calderara di Reno	€ 1.026,61
Crevalcore	€ 2.394,30
Sala Bolognese	€ 5.151,52
SanGiovanni in Persiceto	€ 18.138,74
Sant'Agata Bolognese	<u>€ 1.026,61</u>
TOTALE	€ 29.791,00

SISTEMA MUSEALE DI TERRED'ACQUA

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto

Sindaco Referente: Daniela Occhiali, Comune di Sant'Agata Bolognese

Tecnico Referente: Donati Marzia, presso l'Istituzione per i servizi culturali e di comunicazione "Cesare Zavattini"

Il Museo del Cielo e della Terra, con i vari poli dislocati sul territorio dei sei comuni di Terred'acqua, ivi incluse le aree naturalistiche afferenti al Sistema Museale di Terred'acqua, ha completato e assestato la propria configurazione di "museo della scienza e dell'ambiente dell'area metropolitana bolognese".

Nel registrare i dati di crescita del numero di visitatori e di scuole che partecipano alle proposte del Museo, si evidenziano le sempre più numerose e articolate attività di progettazione e ideazione di iniziative didattiche e divulgative, come anche le attività di ricerca, studio e collaborazione con enti ed istituzioni.

Questo conforta nel ritenere che le proposte, e le attuali modalità organizzative, si configurino come una valida base di partenza per i prossimi, ulteriori sviluppi del Museo.

Ancora una volta il programma annuale viene composto a partire dall'analisi dei punti di criticità e i punti di forza che si sono evidenziati, durante l'anno appena trascorso.

Per il prossimo anno si andrà, inoltre, a comporre un insieme di azioni che vedranno svilupparsi in maniera parallela la programmazione didattico-divulgativa e la campagna di ricerca fondi.

A partire infatti dalla consulenza avuta, nel corso del 2008, da parte della Dott.ssa Giorgia Buselli, in qualità di *fundraiser* del Museo, si è predisposto un vero e proprio Piano strategico di raccolta fondi, mirato ad individuare nuove forme di collaborazione e finanziamento con enti privati e pubblici.

Questo Piano, composto a partire dall'analisi delle caratteristiche proprie del Museo e del suo contesto, prevede anche una rinnovata attenzione alle modalità di coinvolgimento e collaborazione dei mondi del volontariato che orbitano attorno al Museo.

LA RETE MUSEALE

Nell'ultimo triennio, il Museo del Cielo e della Terra ha visto crescere le proprie sezioni. Durante il 2007 si è aggiunto, per ciò che attiene l'attività didattico-divulgativa, l'Ecomuseo dell'acqua di Sala Bolognese. I percorsi didattici realizzabili presso l'Ecomuseo, e appositamente progettati dagli esperti del Museo, si sono aggiunti alla già corposa offerta didattica del Museo.

Nel 2009 proseguirà l'attività di integrazione dell'offerta al pubblico, ampliando lo spettro di proposte anche ad un pubblico extra-scolastico.

Nel corso del 2009, si proseguirà ancora l'opera di valorizzazione delle aree di riequilibrio ecologico e naturali dei vari comuni dell'Associazione Terred'acqua, prevedendo ancora per quest'anno una promozione *ad hoc*, particolarmente presso le scuole, e mirata quindi a porre in rilievo le specifiche peculiarità e le opportunità offerte da questi siti del territorio.

Tali aree, inoltre, continuano a rappresentare luoghi di indubbia attrazione particolarmente nei periodi estivi, come dimostra la partecipazione ai "*summer camps*" (campi estivi). Anche per il prossimo anno, dunque, il Museo proporrà, nella primavera/estate, attività di laboratori, visite guidate e itinerari naturalistici, rivolti a bambini dai 4 ai 13 anni, anche presso tutte le Aree Naturalistiche del Sistema Museale Terre d'Acqua.

ATTIVITA' DESTINATE AL MONDO DELLA SCUOLA

L'edizione 2008-2009 delle proposte del Museo per le scuole si presenta più ricca ed articolata delle precedenti. I laboratori, i percorsi e gli itinerari dell'offerta didattica del Museo riguardano l'intero spettro delle discipline scientifiche.

Da segnalare particolarmente la presenza, per questo anno scolastico e in aggiunta al percorso interdisciplinare "Progetto Ape", l'offerta predisposta per le scuole di un particolare *kit* di percorsi didattici. In considerazione dell'anno di Darwin (così è indicato il 2009, v. sotto), sono stati approntati quattro percorsi, destinati a bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni, interamente riferiti al concetto di evoluzione. Il *kit* è pensato ad un costo speciale ed è fruibile nel periodo compreso tra il 12 febbraio 2009 e il 12 aprile 2009.

Alle attività realizzabili presso le scuole, con interventi 'trasportabili' direttamente presso le aule scolastiche, il cosiddetto "Museo a scuola", si sono aggiunte proposte realizzate presso biblioteche e ludoteche.

Inoltre una particolare organizzazione delle proposte consente alle scuole di programmare gite scolastiche, della durata di una intera giornata, che si svolgono completamente all'interno del circuito delle strutture del Museo, e con la possibilità, senza costi aggiuntivi, di poter usufruire delle aree verdi attrezzate del Museo per pranzi al sacco ('pic-nic al museo').

Proseguiranno anche le proposte di eventi e mostre di divulgazione scientifica aperte al mondo della scuola.

Si continuerà a mantenere la segreteria centralizzata funzionante con servizio attivo al pubblico per quattro giorni alla settimana mentre nelle altre giornate rimarrà disponibile un servizio di segreteria telefonica.

Si manterranno ancora per quest'anno i contatti diretti con le scuole che operano sul territorio dei sei Comuni anche al fine di elaborare delle iniziative specifiche e "su misura", così come accade con modalità consolidate con altre scuole della provincia.

ATTIVITA' DESTINATE ALLA CITTADINANZA

Durante il 2009 saranno riproposti gli appuntamenti del Museo del Cielo e della Terra, nell'ambito della divulgazione scientifica, rivolti al pubblico extrascolastico.

Per quanto concerne le attività destinate a tale tipo di pubblico si continueranno a proporre proiezioni, laboratori e visite guidate nelle giornate di sabato e domenica, e presso tutte le sezioni del Museo, con calendari dettagliati su base bimestrale.

Innanzitutto si celebrerà il *Darwin Day 2009*. Il 12 febbraio 2009, infatti, ricorrono i duecento anni dalla nascita di Charles Darwin e anche i 150 anni dalla pubblicazione della sua celebre opera "Sull'origine delle specie". In tale periodo, ogni anno a partire dal 1994, si sono organizzate e si organizzano, a livello nazionale ed internazionale, iniziative, mostre, dibattiti ed eventi finalizzati alla promozione della conoscenza dei contenuti delle teorie evoluzionistiche moderne e del loro sviluppo. A febbraio e marzo 2009, il Museo organizzerà, come già avvenuto nel 2008, un importante calendario di iniziative quali conferenze, convegni, spettacoli teatrali e laboratori, che coinvolgeranno trasversalmente tutte le diverse sezioni del Museo. Le iniziative, sotto la diretta supervisione del responsabile scientifico del Museo, Prof. Giorgio Celli, si rivolgeranno ad un pubblico scolastico ed extrascolastico. In particolare, verrà organizzato, il 13 marzo 2009, il convegno "Evoluzione, storia e genetica dell'umanità" per la presentazione del progetto internazionale *Genographic*, promosso dal National Geographic e da Imb e coordinato dall'Università di Bologna. Nell'ambito di tale progetto, e con la collaborazione del Museo, si è raccolto tra gli altri anche il Dna di numerosi membri della Partecipanza Agraria di San Giovanni in Persiceto.

Saranno nuovamente riproposte iniziative per adulti, tra le quali:

CORSI

- Corso di astronomia. Il 2009 sarà anche l'Anno Internazionale dell'astronomia; si progetterà pertanto un corso, da realizzarsi in più incontri, rivolti ad adulti e studenti delle superiori, da inserire nelle iniziative che, a livello internazionale, avranno una specifica promozione;
- corso di fotografia ("Micromondi") dedicato agli insetti. Si sta valutando l'ipotesi di riproporre l'iniziativa e di estenderla anche all'Ecomuseo;
- corso per planetaristi e operatori. Incontri per la formazione di personale da abilitare alla conduzione di un planetario;
- corsi e minicicli di conferenze di astronomia, per un pubblico adulto, presso i comuni di Terred'acqua;
- corsi di astronomia pratica e astrofotografia: in collaborazione con il Gruppo astrofili;
- con date ancora da definire, presso il Planetario verranno realizzati: percorso guidato per le associazioni della terza età (gruppo Meridiane Persiceto), percorso guidato per associazioni e gruppi disabili, progettazione di un percorso di osservazione diretta del cielo per persone diversamente abili, percorso guidato per gruppi di volontariato locale e non ("Associazione amici del microscopio di Valdinievole").

CONFERENZE

- Mostre e convegni presso il Planetario: temi e modalità da definire;
- iniziativa di sensibilizzazione, presso l'Ecomuseo, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, indetta dall'Onu e prevista per il 22 marzo 2009;
- cicli di conferenze in collaborazione con enti scientifici (ASI, ESA, CNR, Università di Bologna e altre), presso il Planetario e Osservatorio.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Per quanto concerne i materiali promozionali, il Museo affiderà ad un grafico la realizzazione del depliant destinato alla presentazione delle attività didattiche del nuovo anno scolastico.

Per gli interventi promozionali, durante il 2009 sarà mantenuta la rete di contatti con le redazioni dei quotidiani che presentano una pagina di cronaca locale. In questo lavoro il Responsabile della Comunicazione del Museo, Dott. Lorenzo Monaco, giornalista scientifico, continuerà ad operare a stretto contatto con l'Ufficio Stampa del Comune di San Giovanni in Persiceto. Oltre agli articoli sui giornali e all'aggiornamento del sito internet, la promozione si avvarrà di tutti i canali e i circuiti di tipo anche scientifico che sarà possibile attivare, in rete e su carta.

A questo, si andranno ad affiancare singole promozioni per singole iniziative nel corso dell'anno.

Non si esclude, entro il 2009, di poter portare a pubblicazione il catalogo vero e proprio del Museo, anche grazie al sostegno dell'Istituzione 'C. Zavattini' e di una fondazione bancaria.

ALTRE ATTIVITA'

Per l'anno 2009 si prevedono alcune iniziative di rilievo che, in via meramente indicativa, potranno essere:

- “Fili di parole 2009”: in collaborazione con l’Istituzione ‘P. Borsellino’ di Crevalcore, organizzazione e coordinamento di una serie di incontri nell’ambito di “Crevalcore, piccola biblioteca di grandi quesiti”, su temi attinenti le domande ultime sul cosmo e la vita. Tra gli ospiti: Margherita Hack, astrofisica e divulgatrice scientifica, e Massimo Polidoro, segretario nazionale CICAP (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale);
- la partecipazione a “CieloBuio 2009”, ovvero la produzione di materiale divulgativo sotto l’unico logo di Cielobuio (depliant e carte del cielo) che raggruppa tutte le principali realtà astronomiche della provincia di Bologna, pubblicata annualmente e in collaborazione con il Gruppo astrofili;
- la collaborazione con la Fondazione Marino Golinelli per la realizzazione di attività (laboratori per scolaresche e famiglie, etc.) nella edizione bolognese de “La scienza in piazza”, che ‘occuperà’ tutte le piazze di Bologna. Il comune di San Giovanni in Persiceto e Sala Bolognese avranno dedicata, in particolare, Piazza Maggiore;
- l’apertura straordinaria del Planetario, in occasioni di particolare interesse astronomico (eclissi, transiti, allineamenti planetari, comete e altro), in collaborazione con il Gruppo astrofili;
- “Open day 2009” (in autunno), nell’ambito dell’iniziativa: ‘SBAM. Apriamo le porte alla cultura; Sistema Biblioteche Archivi Musei della Provincia di Bologna’. Progettazione e realizzazione attività laboratoriali; aperture speciali di alcune sezioni; collaborazione con Istituzioni ed Enti per la realizzazione di eventi culturali;
- Maggio 2009, Settimana Bonifica, incontri con esperti e laboratori;
- visite, organizzate dalla sezione del Planetario, presso Musei scientifici, in collaborazione con gruppi di volontariato;
- spettacoli, laboratori e visite guidate nelle giornate di venerdì presso il Planetario, e la domenica presso diverse sezioni del Museo;
- progettazione di alcune serate-eventi a tema presso il Planetario e altre sezioni, per la promozione di raccolte fondi.

Anche nel 2009 sarà offerta ai gruppi organizzati la possibilità di avvalersi di tariffe agevolate prenotando la visita al Laboratorio dell’insetto, al Planetario e dell’Osservatorio, in quest’ultimo caso anche per le classi in visita serale.

Per ciò che attiene ad attività di carattere più propriamente scientifico e progettuale, ma anche la presenza a convegni e congressi, si segnalano le seguenti partecipazioni e collaborazioni:

- partecipazione alla Giornata internazionale dei Planetari. Dal 1991 si organizza nel nostro Paese la "Giornata dei planetari". La manifestazione ha luogo in contemporanea nei principali planetari italiani. La "Giornata" si svolge nella domenica precedente o seguente all’equinozio di primavera, per il prossimo anno: 22 marzo 2009. Previste: proiezioni sotto la cupola (a tema generico o specifico), conferenze, videoproiezioni e osservazioni diurne o serali al telescopio e visite guidate all’area espositiva;
- realizzazione di attività di ricerca: studenti di diverse facoltà e corsi di laurea (Scienze naturali, Biotecnologie, Scienze Biologiche, Scienze Agrarie) svolgeranno il loro lavoro di tesi presso il Laboratorio dell’Insetto, sotto la direzione scientifica del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroambientali della Facoltà di Agraria. Le tesi potranno essere di pubblicazioni scientifiche e a carattere divulgativo;
- partecipazione del Planetario del Museo al XXIV Meeting Nazionale dei Planetari, 18-19 aprile 2009, presso la Città della Scienza di Napoli;
- collaborazione del Laboratorio dell’insetto con Eugea, uno *spin off* dell’Università di Bologna nato per diffondere tecniche di lotta biologica per la gestione del verde privato e per promuovere una filosofia di “giardino vissuto” in cui la biodiversità delle piante è studiata per sostenere quella di insetti le cui popolazioni sono più o meno in declino;
- adesione alla XVII Giornata nazionale sull’inquinamento luminoso (ottobre 2009);
- collaborazioni con altre strutture museali e didattiche: il Laboratorio dell’Insetto progetta strutture e percorsi didattici assieme alla Casa delle Farfalle di Milano Marittima. L’attività

svolta presso il Laboratorio dell'Insetto è presente nel materiale informativo (depliant e cataloghi) prodotti dalla Cooperativa Atlantide, che gestisce 9 centri museali nel Ferrarese, Ravennate e Riminese;

- partecipazione ai Progetti di Alternanza Scuola Lavoro: le strutture museali si offrono come luogo in cui studenti delle scuole superiori possono svolgere un periodo di stage definito da una Convenzione, svolgendo attività tecnico-pratiche sotto la guida dei responsabili di sezione;
- si prevede di definire forme di collaborazioni, articolate su più livelli, con “Leggere strutture”, un centro che ospiterà progetti culturali ed eventi, localizzato a Bologna.

Lo staff del Museo del Cielo e della Terra si renderà inoltre disponibile, nel corso dell’anno, a proporre attività di carattere ludico-laboratoriale sviluppate negli ultimi anni, come anche a progettarne e realizzarne di totalmente nuove, qualora questo venisse richiesto in occasione di particolari eventi o manifestazioni promosse in ambito locale.

PARI OPPORTUNITA'

Spesa corrente

Entrata prevista

Trasferimenti da Comuni € 11.744,40

TOTALE € 11.744,40

Spesa prevista

Convenzione Casa delle Donne € 7.576,40

Convenzione UDI € 4.168,00

TOTALE € 11.744,40

Comuni	Convenzione UDI (€ 0,055 per n° abitanti al 31/12/2005)	Convenzione Casa delle Donne (€ 0,10 per n° abitanti al 31/12/2005)	TOTALE
Anzola dell'Emilia	€ 624,00	€ 1.133,70	€ 1.757,70
Calderara di Reno	€ 699,00	€ 1.270,00	€ 1.969,00
Crevalcore	€ 696,00	€ 1.266,50	€ 1.962,50
Sala Bolognese	€ 401,00	€ 728,30	€ 1.129,30
SanGiovanni in Persiceto	€ 1.387,00	€ 2.522,10	€ 3.909,10
Sant'Agata Bolognese	€ 361,00	€ 655,80	€ 1.016,80
TOTALE	€ 4.168,00	€ 7.576,40	€ 11.744,40

PARI OPPORTUNITA'

Comune capofila: Calderara di Reno

Sindaco Referente: Valeria Rimondi, Comune di Crevalcore

Tecnico Referente: Davoli Cecilia, presso il Comune di Calderara di Reno

A partire dall'anno 2007, le Amministrazioni comunali di Terred'Acqua si sono convenzionate per la realizzazione di attività congiunte per la promozione delle Pari Opportunità. Ciò ha consentito di consolidare azioni che già da diverso tempo vedevano convergere la volontà dei Comuni per la valorizzazione e diffusione di interventi non più isolati e occasionali, ma articolati e tarati su specifiche problematiche di contesto.

La convenzione si colloca in un'ottica di un nuovo approccio per l'integrazione sistematica all'interno di una pluralità di politiche (politiche sociali, del lavoro, dell'immigrazione, della sanità.....).

Dopo il 2007, che è stato l'anno europeo delle Pari Opportunità, e il 2008, individuato come l'anno dell'Intercultura, nel 2009 si intende consolidare il percorso avviato per arrivare ad una gestione sempre più associata e inserita nella programmazione dei Piani di Zona, delle iniziative a favore delle pari opportunità, quali:

1. Promuovere sui 6 Comuni di Terred'Acqua la diffusione e la realizzazione del Piano delle Azioni Positive dandosi obiettivi e interventi mirati condivisi (percorsi di formazione, rilevazione dati sulle 6 Amministrazioni comunali, ecc.)
2. Sviluppare il lavoro di sensibilizzazione alle tematiche legate alle Pari Opportunità, con particolare riferimento al dialogo interculturale, incrementando lo sforzo di raccordo sul tavolo tecnico e politico istituito e fra questo e i tavoli sovracomunali della Pace (Associazione Terred'Acqua) e dal tavolo dell'Intercultura promosso dai Piani di Zona.
3. Sostenere forme di microcredito che garantiscano parità di opportunità a singoli cittadini in condizioni di emergenza o a piccole imprese.
4. Valorizzare percorsi di crescita delle donne con uno sguardo più attento all'inclusione sociale e alle forme locali di associazionismo attraverso:
 - La promozione di percorsi di alfabetizzazione, laboratori di scrittura, luoghi e momenti di incontro;
 - L'analisi dei percorsi già avviati in alcuni Comuni, per condividere buone prassi ed estenderle in maniera efficace;
 - La sensibilizzazione e il sostegno alla campagna contro la violenza alle donne;

Il perseguimento degli obiettivi sopra elencati, sarà sempre accompagnato dalla prosecuzione delle azioni finalizzate a sostegno della "Casa delle donne per non subire violenza" e dalla offerta di consulenza e supporto legale alle donne in difficoltà; oltre che, più in generale, alla massima sensibilità e ascolto rispetto alle tematiche dei diritti che riguardano la persona, la famiglia e i minori.

POLITICHE DI PACE - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Spesa corrente

Entrata prevista

Trasferimenti da Comuni € 10.500,00

TOTALE € 10.500,00

Spesa prevista

Cooperazione decentrata € 3.000,00

Solidarietà internazionale € 3.000,00

Segnali di Pace € 4.000,00

Gemellaggi € 500,00

TOTALE € 10.500,00

Riparto spese sulla base di tre fasce di popolazione:

Comuni con n° abitanti inferiore a 10.000 - € 800,00

Comuni con n° abitanti fra 10.000 e 20.000 - € 1,300,00

Comuni con n° abitanti superiore a 20.000 - € 5,000,00

Comuni	Spesa
Anzola dell'Emilia	€ 1.300,00
Calderara di Reno	€ 1.300,00
Crevalcore	€ 1.300,00
Sala Bolognese	€ 800,00
SanGiovanni in Persiceto	€ 5.000,00
Sant'Agata Bolognese	<u>€ 800,00</u>
TOTALE	€ 10.500,00

POLITICHE DI PACE, SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto

Sindaco Referente: Valeria Rimondi, Comune di Crevalcore

Tecnico Referente: Lisanti Ivan, presso Comune di San Giovanni in Persiceto

Nell'anno 2009 si darà continuità all'attuazione alla convenzione di Terred' acqua per la gestione associata di attività di solidarietà internazionale, cooperazione decentrata e promozione di politiche di pace, sottoscritta nel 2007.

Il Comune capofila per quanto attiene alla redazione degli atti e alla gestione contabile – amministrativa, è il Comune di San Giovanni in Persiceto, cui competono: la convocazione del Tavolo sovracomunale, il coordinamento delle Amministrazioni Comunali convenzionate, l'istituzione nel proprio bilancio di un apposito centro di costo.

Mentre Comuni capofila per la parte organizzativa dei progetti per l'anno 2009 sono:

- 1) progetto di cooperazione decentrata " Il diritto di giocare in pace": Anzola dell'Emilia
- 2) progetto di solidarietà internazionale "Un canestro tra deserto e favelas": S. Agata Bolognese
- 3) politiche di promozione di gemellaggi: Crevalcore
- 4) politiche di pace istituzionali di Calderara di Reno Pace
- 5) politiche di pace locali con associazioni dei Comuni di Terred'Acqua: Sala Bolognese
- 6) "Segnali di Pace": San Giovanni in Persiceto

Per l'anno corrente sono stati individuate azioni e progetti comuni delle tre aree di attività che saranno attuate con le seguenti modalità operative:

AREA della SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

Azione: manifestazione sportiva: "Un canestro tra deserto e favelas"

Finalità: sensibilizzazione delle comunità locali di Terred' Acqua ed alla raccolta fondi

Partners: El Ouali per la Libertà del Sahara Occidentale e delle associazioni sportive locali

Periodo: Settembre / Ottobre

Descrizione: Torneo di pallacanestro con cena finale nel Comune di Sant'Agata Bolognese e di Bologna con categorie minori, juniores, seniores, donne, diversamente abili

Azione: gemellaggi tra Comuni europei ed extra europei

Finalità: promozione del sistema degli EELL in ambito europeo ed internazionale

Partners: Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni di Europa

Periodo: Aprile / Ottobre

Descrizione: evento pubblico per i Comuni di Terred'Acqua aperto alle associazioni del territorio

AREA della COOPERAZIONE DECENTRATA

Azione: formazione di assistenti sociali ed educatori palestinesi del Centro Al Zuhur del campo profughi di Shu'fat, Gerusalemme Est, Palestina.

Finalità: dotare di strumenti metodologici per la gestione di attività sociali destinate minori

Partners: Peace Games, Regione Emilia – Romagna

Periodo: Ottobre/ Dicembre

Descrizione: visite presso i Servizi Sociali dei Comuni di Terred'Acqua ed incontri con assistenti sociali, educatori, associazioni e volontariato locali impegnati nell'aiuto alla persona.

AREA della PACE

Azione: Politiche istituzionali di Pace

Finalità: partecipazione a reti sovracomunali

Partners: Provincia di Bologna, Regione Emilia – Romagna, con semplice adesione senza contributo al Coordinamento Nazionale Enti Locali per la pace

Periodo: tutto l'anno

Descrizione: partecipazione a riunioni, tavoli tematici, work shop su progetti locali ed internazionali

Azione: Politiche locali di Pace

Finalità: partecipazione alla rete locale

Partners: forum delle associazioni tematiche di Terred' Acqua

Periodo: tutto l'anno

Descrizione: partecipazione alle riunioni del forum delle associazioni

Azione: manifestazione "Segnali di Pace"

Finalità: promozione sul territorio di Terred' Acqua di iniziative sulla pace

Partners: associazioni di Terred' Acqua, Provincia di Bologna

Periodo: ottobre

Descrizione: programma di manifestazioni condivise organizzate da associazioni locali sulla pace rivolte alla popolazione dei Comuni Terred' Acqua promosse e tramite avviso pubblico per attività comuni e tramite iniziative locali da ciascun Comune

SERVIZIO INFORMATIVO ASSOCIATO (SIAT)

Spesa corrente

Entrata prevista		Spesa prevista	
Trasferimenti da Comuni	€ 927.900,00	Manutenzione hardware e software, canoni di assistenza, licenze, locazioni hardware, ecc.	€ 448.550,00
		Manutenzioni per tecnologie indivise (incluso canone annuale manutenz. e gestione sito internet Terred'acqua per € 2.400,00)	€ 11.800,00
		Spese personale (tutto il personale SIAT)	€ 431.000,00
		Affitto locali	€ 24.650,00
		Utenze	€ 8.500,00
		Spese condominiali	€ 300,00
		Pulizie	€ 3.100,00
TOTALE	€ 927.900,00	TOTALE	€ 927.900,00

Comuni	N° postazioni	Spesa per personale, locali e altri costi indivisi *	Spesa per manutenz. hardware, software, ecc. **	Totale
Anzola dell'Emilia	77	€ 79.998,16	€ 68.815,50	€ 148.813,66
Calderara di Reno	98	€ 101.815,84	€ 116.950,73	€ 218.766,57
Sala Bolognese	57	€ 59.219,41	€ 42.670,70	€ 101.890,11
S. Giovanni in Persiceto	180	€ 187.008,68	€ 168.592,60	€ 355.601,28
Sant'Agata Bolognese	49	€ 50.907,92	€ 51.520,47	€ 102.428,39
TOTALE	461	€ 478.950,00	€ 448.550,00	€ 927.500,00
Crevalcore ***		€ 400,00	-	€ 400,00
TOTALE		€ 479.350,00	€ 448.550,00	€ 927.900,00

* Il costo del personale, dei locali e dei canoni di manutenzione riferiti a tecnologie indivise viene ripartito in base al n° postazioni per Comune

** Spesa per canoni di manutenzione hardware e software a carico dei singoli Comuni

*** Quota a carico del Comune di Crevalcore per sito Internet (pari a 1/6 totale spesa)

Investimenti

Entrata prevista

Trasferimento da
Regione per Bando Ali € 106.000,00

TOTALE

€ 106.000,00

Spesa prevista

Acquisti e investimenti Bando Ali
(Server, Pc, ecc.) € 106.000,00

TOTALE

€ 106.000,00

SERVIZIO INFORMATIVO ASSOCIATO (SIAT)

Comune capofila: Sala Bolognese

Sindaco Referente: Matteo Prencipe, Comune di Calderara di Reno

Tecnico Referente: Marco Bisiach, presso il Comune di Sala Bolognese

Di seguito l'elenco delle principali attività componenti il Piano Lavori del SIAT per l'anno 2009 :

Progetto esecutivo di avvio del SIAT: Conclusione del progetto di avvio tecnico ed organizzativo del SIAT. Si conclude il progetto tecnico con trasferimento dell'intera gestione tecnologica presso la sala ced del Comune di S.Giovanni dove risiederanno tutti i server, i dati ed i programmi dei Comuni associati, salvo 1 server che rimarrà presso i singoli Comuni. Inoltre grazie a nuove tecnologie, che si è deciso di introdurre nel corso del 2008, si concluderà la fase di virtualizzazione dei server stessi, ovvero la possibilità di "simulare" più server virtuali su un server fisico consentendo risparmi in termini di acquisto di attrezzature, di energia elettrica e di impiantistica (condizionamento...).

Conclusione del sottoprogetto Kaseya, ovvero del software che consente l'inventario dei computer in rete, il controllo e la configurazione remota, la distribuzione di applicazioni sugli oltre 500 pc del SIAT.

Dal punto di vista organizzativo si completerà il trasferimento di tutto il personale informatico al SIAT.

Il progetto si concluderà entro l'estate 2009.

Progetto informatizzazione sale multimediali biblioteche: in applicazione delle direttive della legge Pisanu si provvederà a regolare la gestione degli accessi multimediali messi a disposizione degli utenti, presso i servizi bibliotecari.

Il modello tecnico, organizzativo ed i costi relativi saranno approntati entro la primavera 2009.

Progetto UNICO : Definizione di un progetto congiunto con la Provincia di Bologna per consentire l'avvio reale (ad oggi si può affermare che è stata solo sperimentazione) di gestione del SUAP coordinato con i primi enti terzi e con le procedure interne dei Comuni. La sperimentazione del progetto, coordinata dal SIAT, avverrà con il Comune di S.Giovanni e la Provincia di Bologna. In questo progetto si adotterà anche la piattaforma documentale Hummibird che originariamente faceva parte del progetto DocArea, ma che non è ancora decollata in nessun Comune della Provincia di Bologna.

Già in fase di definizione del tavolo di progetto, si prevede di concludere la prima fase entro l'estate 2009.

Progetto formazione informatica : Progetto avviato nel corso del 2008 e che prevede un aggiornamento della formazione informatica, sia di base e sia avanzata, del personale dei Comuni di Anzola, Calderara, Sala Bolognese e Sant'agata Bolognese. Formazione che verte su Sistema Operativo Windows, Internet, Posta Elettronica, Microsoft Word, Microsoft Excel, Microsoft Power Point ed Microsoft Access. Il progetto viene realizzato con Futura e prevede la sperimentazione di e-learning (formazione a distanza con strumenti informatici) per il corso di Excel avanzato. Il progetto si concluderà entro la fine del 2009.

Progetto nuove procedure : Si inizierà, nel corso del 2009, l'individuazione delle procedure tematiche definitive del SIAT. Partendo da esigenze dei Comuni di S.Giovanni, Sala e Sant'Agata che hanno espresso il bisogno di modificare le procedure Demografici ed in alcuni casi dei Tributi. La ricerca e selezione del nuovo software di riferimento avverrà entro l'estate 2009.

Progetto adeguamento procedure : Per i Comuni che hanno procedure Datagraph nel corso del 2009 si valuterà l'adeguamento alle nuove versioni, in particolare riguardanti le procedure finanziaria, demografici e tributi.

Si sono iniziati gli incontri da Novembre 2008 per poi eventualmente procedere alle installazioni entro il 2009.

Predisposizione ed avvio progetto Workflow procedure amministrative : Analisi da alcuni prodotti software che consentono di “tracciare” gli iter delle pratiche in maniera trasparente ed automatizzata. Si sta valutando il prodotto Datagraph per il Comune di Calderara. Eventuale installazione entro la primavera 2009.

Predisposizione del Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS) - (D.Lgs 196/2003): verranno predisposti i singoli piani del DPS, non più passando da società esterne, come avveniva per alcuni dei Comuni associati fino al 2007, bensì attraverso personale SIAT. La formazione annuale specifica, richiesta dal testo di legge, si realizzerà con la collaborazione di Altavia Consulting, società con la quale i singoli Comuni già realizzavano precedentemente il DPS. Entro la primavera 2009.

Introduzione e controllo dei disciplinari contenenti le linee guida per l'utilizzo della posta elettronica ed internet : secondo quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali (Deliberazione n.13 del 1 Marzo 2007). Durante tutto il 2009.

Progetto Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona (ASP): attività di consulenza informatica/tecnologica per le problematiche inerenti la gestione delle procedure, rete telematica e gestione operativa delle procedure condivise con i Comuni. Durante tutto il 2009.

Progetto e-gov People: progetti di RIUSO (per accelerare l'attuazione di politiche di innovazione, favorire risparmi ed economie di scala), in coordinamento con l'ufficio federato e-gov della Provincia di Bologna. Tali progetti riguarderanno le aree dei pagamenti on-line (leggi progetto seguente), dei servizi demografici, dove il SIAT sarà capo-progetto realizzativo per i Comuni della Provincia di Bologna (siamo in attesa della pianificazione dell'ufficio federato della Provincia di Bologna, per la prima fase di realizzazione che prevede la sperimentazione), dei servizi tributari (ancora in fase di pianificazione da parte della Provincia di Bologna). Durante tutto il 2009.

Progetto pagamento on-line verbali PM : Modalità attraverso la quale sarà consentito ai cittadini di pagare i verbali di contravvenzione direttamente on-line. Questo è un progetto e-gov People che avvieremo nell'ottica del Riuso di procedure. Entro l'autunno 2009.

Progetto diffusione accesso internet alla cittadinanza tramite WiFi : Predisposizione di un modello tecnico ed organizzativo per la diffusione ai cittadini di un sistema di connessione a internet in banda larga.

Mandato informatico : attivazione della procedura informatica per il mandato nei Comuni che ancora non avessero adottato la soluzione. In particolare il progetto si riferisce ai Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese. Si ricorda che il solo Comune di Sala Bolognese ha adottato la procedura alla data.

Politiche di Bilancio

La prima considerazione da fare è che il bilancio del SIAT per l'anno 2009 è, per la **parte corrente**, pari a € 460.350,00 per le manutenzioni, canoni e assistenze di tutto il parco informatico dei 5 Comuni ivi compreso il Servizio Associato. Tale somma è stata valutata secondo l'esperienza fatta nel 2008 e accoglie già la scontistica ottenuta dai fornitori. Inoltre ci sono i costi riguardanti la sede del SIAT (affitto, condominio, pulizie ed utenze) pari a € 36.550,00.

Per quanto attiene ai costi del personale, che ammontano a complessivi € 431.000,00, si riferisce a tutto il personale distaccato dai Comuni presso il SIAT ed il costo dell'impegno a tempo parziale

previsto per la parte di Sviluppo e Organizzazione assegnato alla Dott.sa Saggini Patrizia per un costo 2009 di € 30.000,00 circa.

Sono da considerare inoltre i costi del contratto del consulente informatico in forza al SIAT (Sig. Zambelli Umberto) per un valore 2009 di € 40.000,00 (nel 2008 già collaborava con il SIAT e precedentemente come informatico dei Comuni di SALA Bolognese e Sant'Agata Bolognese, in convenzione).

Per quanto attiene gli **investimenti** il valore a bilancio, pari a € 106.000,00, è quanto previsto come contributo della Regione Emilia-Romagna e Provincia di Bologna per il bando ALI.

Le spese di investimento riguardante i singoli Comuni (acquisti hardware, acquisti software...) non fanno parte del bilancio SIAT rimanendo a carico dei singoli bilanci, come previsto dalla convenzione.